

Siate degni del ruolo che Dio vi ha dato

Messaggio del 10.02.1996

-”Figli cari, vi considerate poveri e mendicate la pace...quando, in realtà, vi ho lasciato in testamento, la pace di Dio nei cuori!

Vi rivelate orfani, mentre, ostinatamente, tenete gli occhi della vostra anima chiusi, per non riconoscere la paternità di Divina. Permettete alla vostra bocca di rivelare il vostro stato di inarrestabile insoddisfazione... e non vi rendete conto che sarebbe molto meglio lasciar parlare i vostri cuori, attraverso il linguaggio delle opere di carità.

Il pessimismo, lo sconforto: operano la distruzione morale... propria, e di coloro che si avvicinano, favorendo l'opera del Male.

Ma una realtà solare, anche nelle tribolazioni, rivela la presenza di Dio... e favorisce quindi, una rapida diffusione dell'armonia celeste.

Ogni esistenza umana deve essere un'opera d'amore, per rispecchiare la volontà del Padre..., e questa «opera d'amore» deve essere un «bene comune», un bene per tutta l'umanità; una porta sempre aperta verso il mondo di Dio.

Figli cari, riuscite ad essere rispettosi alle Leggi Divine, e a mantenervi in una umile libertà, che vi dà la certezza di essere riusciti a spezzare qualsiasi tipo di catena, che vi faceva sentire oppressi?

Riuscite a godere della vostra libertà conquistata, accontentandovi gioiosamente, di quel poco che avete? Allora avete capito che il rifugiarsi nell'amore del Padre, vi dona la più completa sazietà, e che, quando ci si lascia avvolgere dal profumo della Verità, neppure le stagioni cambiano più volto, ma tutto appare sotto un'eterna luce primaverile.

E la croce? Sì, certo, c'è anche la croce..., ma che non deve gravare sulle altrui spalle, perché non avrebbe più alcun senso il possederla. E nulla di ciò che il Signore permette, può essere vano! La croce è un prezioso mezzo di redenzione, per essere meritevoli di poter contribuire alla generosa distribuzione della gioia, nei cuori degli altri! Ridete delle vostre debolezze... suscitare ilarità, piuttosto che invidia. Siate semplici... accettatevi e fatevi accettare così come siete... senza ipocrisie, nè false infrastrutture. Lo Spirito Santo agisce nella gioia di un cuore sincero!

Lasciatevi attirare dalle debolezze altrui e abbandonatevi ad eroismi, forse a volte, anche un pò azzardati, ma che siano finalizzati sempre, a una pronta rinascita del sorriso, nei volti dei più provati e sofferenti. Alimentate la vostra carità spirituale e mettetela al servizio delle miserie spirituali... ma là dove ci fosse necessità di carità materiale, non risparmiateli! Siate prodighi fino all'eccesso! L'avarizia di spirito, di sentimento e di cose...è una realtà sconosciuta, nella vera fede.

La carità non deve però essere fine a se stessa, ma dono «carismatico», per gli altri, e per un arricchimento personale spirituale.

Siate degni dunque, del ruolo che Dio vi ha affidato e portate la Sua Luce nel mondo. E allora si dirà, anche di voi: «Egli è Colui del quale è scritto: Ecco, io mando il mio messaggero davanti al Tuo cospetto, che preparerà la tua via dinanzi a te» (*Luca 7 - 27*) Non lasciate volare le Mie parole, come foglie al vento. Sono gocce preziose, per confortare i vostri cuori. IO sono il vostro Gesù.”